

VALUTAZIONE ECONOMICA DEL RUOLO DEL TRICICLAZOLO NELLA RISICOLTURA ITALIANA



E. Di Tullio¹, M. Tabacchi², L. Tamborini³, P. Cortesi⁴

¹ **NOMISMA** Società di Studi Economici s.p.a., Strada Maggiore 44 - 40125 Bologna

² Studio Agronomico Associato **AGRO-SFERA**, Piazza Zumaglini 8 - 13100 Vercelli

³ **INRAN-ENSE** Sede distaccata per il settore sementiero - Sezione di Milano, via Ugo Bassi 8 - 20159 Milano

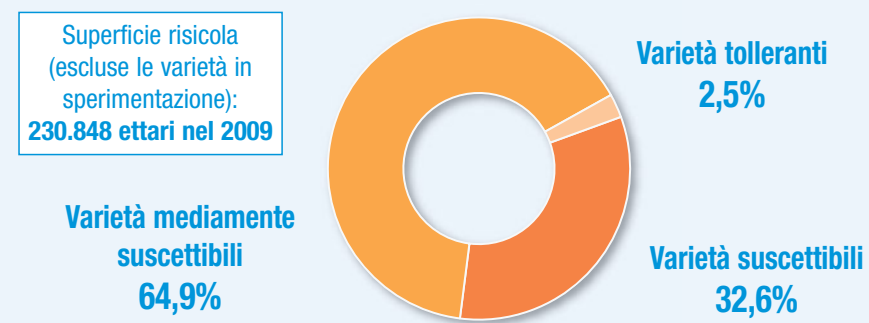
⁴ Università degli Studi di Milano, **DIPSA**, Via Celoria 2 - 20133 Milano

Introduzione

Nelle aree vocate del Nord Italia il riso, prodotto nazionale di eccellenza, mostra elevata suscettibilità al brusone, malattia causata dal patogeno *Magnaporthe oryzae*. Il principale strumento di difesa è l'impiego di fungicidi, in particolare triciclazolo e azoxystrobin. In attesa di nuova valutazione europea del triciclazolo, le registrazioni nazionali sono revocate ma nel 2010 e 2011, su forte richiesta dei risicoltori, in Italia ne è stato autorizzato l'uso di emergenza.

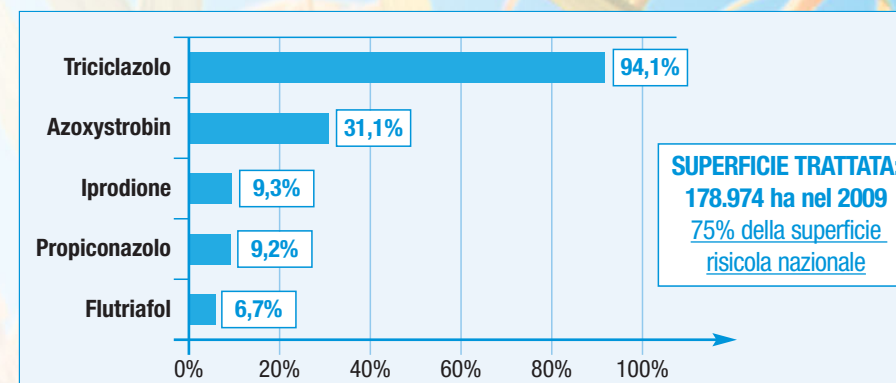
Il progetto ha esaminato la difesa dal brusone, con un'analisi della coltura del riso, della malattia e della sua diffusione in Italia, dei sistemi di difesa disponibili e del loro impiego, dei comportamenti dei risicoltori. In base alle informazioni da fonti istituzionali e da rilevazioni dirette, si è costruito un modello di simulazione per scenari che stima gli impatti economici legati alla modifica delle attuali strategie di difesa chimica dal brusone in caso di mancanza del solo triciclazolo (TCA) o di entrambe le sostanze attive di maggiore diffusione, triciclazolo e azoxystrobin (Azoxy).

Diffusione delle varietà di riso per suscettibilità al brusone



Fonte: nostre elaborazioni su dati Ente Nazionale Risi (2009)

Incidenza dei trattamenti con i diversi principi attivi sulla superficie trattata



Fonte: nostre elaborazioni su dati indagine diretta a risicoltori (2009)

Trattamenti fungicidi: impatti sulla produzione

Per definire gli impatti sulla produzione di riso dei trattamenti fungicidi si sono utilizzati i risultati di 23 prove sperimentali di campo realizzate tra il 2004 ed il 2009 in diversi areali geografici (Pavia e Vercelli) su 6 diverse varietà di riso (Ambra, Carnaroli, Giano, Karnak, Nembo, Vialone nano), da cui sono emerse le seguenti indicazioni:

I trattamenti con azoxystrobin sono mediamente meno efficaci di quelli con triciclazolo.

In assenza totale di trattamenti fungicidi si registrano rilevanti perdite di produzione.

Tali differenziali tendono a dilatarsi in caso di gravi epidemie e con varietà di riso suscettibili.

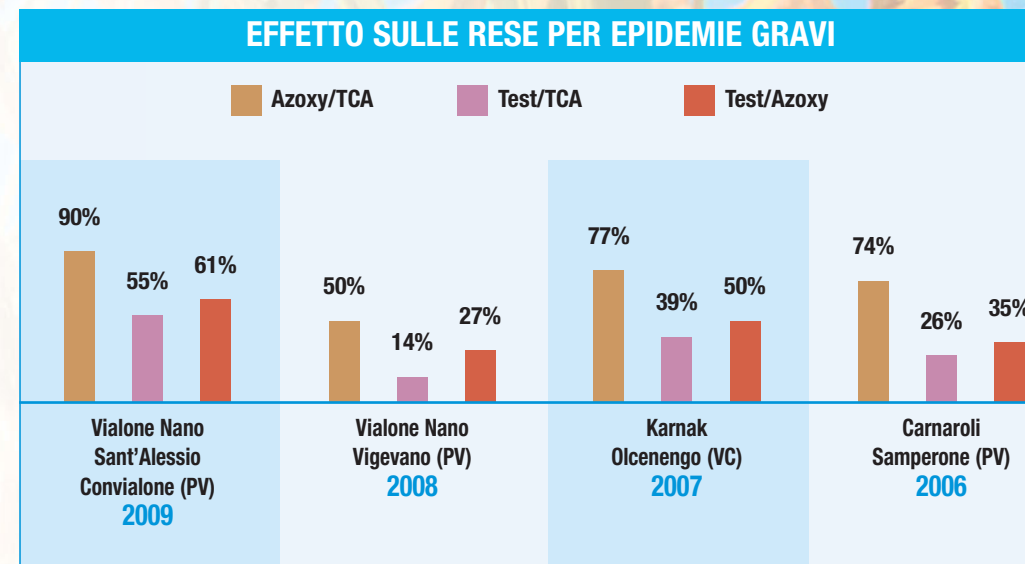
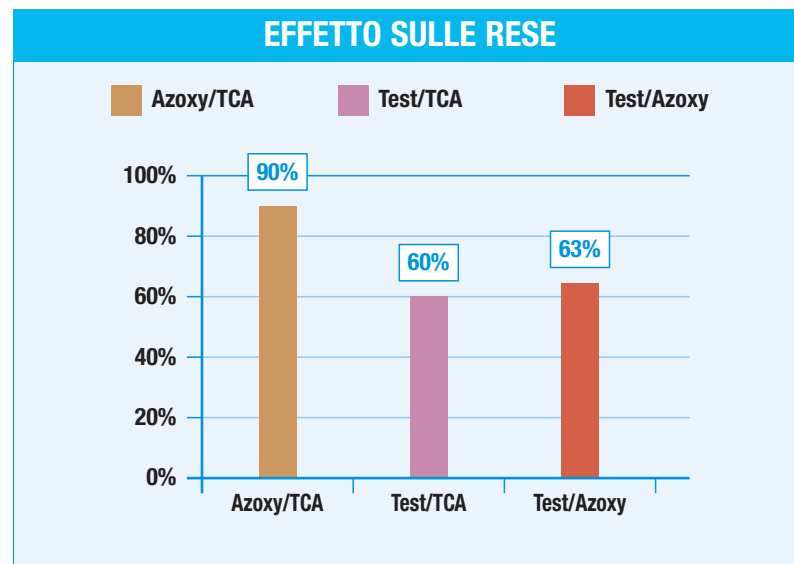
Le prove sperimentali hanno messo a confronto gli effetti sulle rese per ettaro per le seguenti opzioni:

Azoxystrobin/TCA: confronto tra trattamento fungicida con azoxystrobin e con triciclazolo (la resa in caso di trattamento con azoxystrobin è pari al 90% di quella con triciclazolo)

test/TCA: confronto fra testimone non trattato e trattamento con triciclazolo (la resa si contrare al 60% rispetto al trattamento con triciclazolo)

test/Azoxystrobin: confronto fra testimone non trattato e trattamento con azoxystrobin (la resa si contrare al 63% rispetto al trattamento con azoxystrobin)

Gli effetti si amplificano in caso di gravi epidemie



Modello di simulazione per scenari

SITUAZIONE ATTUALE: diffusione trattamenti nel 2009.

SCENARIO 1: conversione degli ettari trattati con triciclazolo in superficie trattata con azoxystrobin (fuoriuscita triciclazolo dal mercato).

SCENARIO 2: conversione di tutta la superficie trattata in superficie non trattata (assenza di efficaci strumenti di difesa dal brusone).

Sono stati utilizzati dati medi (superfici, produzione, prezzi, valore della produzione, ecc.) delle annualità 2006-2007-2008 al fine di eliminare la variabilità stagionale e di mercato.

Nel valore della produzione sono esclusi gli aiuti della Politica Agricola Comunitaria.



Distribuzione delle superfici nei diversi scenari		Superfici non trattate	Superfici trattate con TCA	Superfici trattate con Azoxy	Superfici trattate con TCA+Azoxy	Superficie Totale
SITUAZIONE ATTUALE	Ettari % sul totale	56.691 25%	88.003 39%	11.211 5%	72.514 32%	228.419 100%
SCENARIO 1	Ettari % sul totale	56.691 25%	0 0%	171.728 75%	0 0%	228.419 100%
SCENARIO 2	Ettari % sul totale	228.419 100%	0 0%	0 0%	0 0%	228.419 100%

Impatti dell'analisi per scenario (in valori assoluti)		Produzione ..000 Tonn	Valore produzione* Milioni €	Costi ..000 €
SITUAZIONE ATTUALE		1.396	416	15.676,30
SCENARIO 1	Variazione assoluta Variazione %	-101 -7,3 %	-30 -7,3 %	162,7 1,0 %
SCENARIO 2	Variazione assoluta Variazione %	-416 -29,8 %	-125 -29,8 %	-15.676,30 -100,0 %

* Valore della produzione al netto degli aiuti comunitari.

Impatti dell'analisi per scenario (in valori unitari per ettaro)		Produzione Tonnellate/ha	Valore produzione* €/ha	Costi €/ha
SITUAZIONE ATTUALE		6.1	1.823	68,6
SCENARIO 1	Variazione assoluta Variazione %	-0,4 -7,3 %	-132 -7,3 %	0,7 1,0 %
SCENARIO 2	Variazione assoluta Variazione %	-1,8 -29,8 %	-546 -29,8 %	-68,6 -100,0 %

* Valore della produzione al netto degli aiuti comunitari.

Conclusioni

La protezione del riso dal brusone rappresenta una componente essenziale di garanzia della produzione italiana.

L'indisponibilità di triciclazolo e la sua sostituzione con gli altri fungicidi attualmente disponibili comporterebbe:

- **nel breve periodo (SCENARIO 1)** un impoverimento del sistema risicolo nazionale.
- **nel medio periodo (SCENARIO 2)**, a causa dell'aumento della pressione di selezione sul patogeno in seguito all'impiego ripetuto e sull'intera superficie di fungicidi ad elevato rischio di insorgenza di resistenza, si potrebbe verificare un importante depotenziamento degli strumenti chimici per la protezione del riso dal brusone. Pertanto il 75% della superficie risicola nazionale attualmente difesa con fungicidi si troverebbe priva di protezione.

La filiera del riso è caratterizzata dalla forte integrazione con l'industria di trasformazione nazionale che valorizza la materia prima italiana sul mercato interno ed estero. Quindi, sul piano nazionale e soprattutto a livello di singoli sistemi locali specializzati nel riso, i riflessi negativi sulla risicoltura e sull'indotto sarebbero di grande impatto, potendo determinare la compromissione degli equilibri economici.

Nel caso di varietà di riso suscettibili e in presenza di epidemie di brusone particolarmente gravi, le performance produttive risulterebbero ulteriormente penalizzate e le imprese risicole si troverebbero ad affrontare un consistente calo dei propri redditi.

